

L'INTERVISTA

Antonio Decaro Il sindaco di Bari e presidente dell'Anci

“I parchi, i bambini e i trasporti: ricade tutto su noi sindaci”



Nel Dpcm buchi sui controlli e sui trasporti. E bisogna restituire la socialità ai bimbi

» LUCA DE CAROLIS

La vita di un sindaco in tempi di coronavirus è tutta di rincorsa, e non è solo una metafora. Chiedere per informazioni ad Antonio Decaro, primo cittadino di Bari per il Pd e presidente dell'Anci: “Il video in cui andavo dai cittadini per convincerli a lasciare un parco ha fatto il giro d'Italia, magari sono parso anche ridicolo, ma se la polizia municipale è impegnata altrove ci devo pensare io”.

Che ne pensa del nuovo Dpcm?

Abbiamo avuto molte interlocuzioni e riunioni con il presidente Conte e il governo. Sono state indicate le date per le riaperture e le attività che dovranno ripartire, come chiedevamo.

Ma?

Io avrei aperto di meno: o per essere più precisi, lasciando più restrizioni. E già complicato adesso, figuriamoci cosa potrebbe essere dal 4 maggio.

I numeri raccontano che la situazione è migliorata.

Non abbiamo sconfitto il virus, siamo usciti dall'emergenza sanitaria. Se dovessimo richiudere perché i contagi saranno

risaliti, sarebbe peggio. E comunque c'è il tema dei controlli, che ricadono tutti su noi sindaci. Il dpcm ci chiede di controllare le nostre città, ma nel testo non si fa riferimento alla polizia municipale. Ma se vedono un assembramento i cittadini non chiamano il prefetto, chiamano noi sindaci.

E voi...

E noi possiamo mandare la polizia municipale, quando è possibile, però è chiaro che non basta. Poi ci sono altri problemi. Il dpcm prevede che si possano andare a trovare i familiari, o meglio gli ormai famosi congiunti, evitando però assembramenti. Ma sarebbe stato meglio precisare che dai parenti poteva andare una persona per volta. Altrimenti per compleanni o altre ricorrenze come faremo a evitare pranzi o cene collettive?

Già, come?

Ci esortano a fare appello al senso di responsabilità delle persone. Certo, con il passare dei giorni la situazione è migliorata. Ma nelle scorse settimane in certi casi abbiamo dovuto chiudere i supermercati. E ora ci ritroveremo tante persone in giro. Va bene allenare, ma va anche spiegato bene che il lockdown non è finito.

Lei è preoccupato dalle aperture, ma i governatori si lamentano per il motivo opposto: volevano più “coraggio”. Accontentare tutti è impossibile, no?

I governatori sono più sensibili alle pressioni delle forze produttive, mentre noi dobbiamo rendere conto alle comunità. Siamo le sentinelle, come ha detto Conte.

Quali altri problemi avete?

Non abbiamo ancora ricevuto un

protocollo sui trasporti pubblici. Eppure dal 4 maggio si sposteranno molte persone in più, e dobbiamo contemperare la sicurezza

con le esigenze di chi deve muoversi. Poi c'è un altro tema, quello della socialità dei bambini.

Spieghi.

Va trovata una soluzione, soprattutto per il periodo estivo. Proprio oggi noi dell'Anci abbiamo avuto una riunione con alcuni ministri in cui abbiamo chiesto aiuti per quei genitori che non possono chiedere il congedo parentale. Dobbiamo evitare che i bimbi vengano lasciati ai nonni, con gli ovvi rischi del caso, o addirittura da soli. E allora servono centri estivi, oppure educatori che possano tenere durante il giorno 3 o 4 bambini ciascuno, con kit separati per il pranzo. E andrebbe allargato il bonus per le baby sitter.

Servono altri soldi.

Noi sindaci abbiamo chiesto 5 miliardi al governo e ce ne hanno promessi tre. Ma così molti Comuni rischiano il dissesto finanziario. Abbiamo avuto pesanti cali nelle entrate fiscali come la tassa sulle pubblicità. E altre imposte, come quella sull'occupazione del suolo pubblico, vorremmo almeno in parte restituirle oppure non chiederle. Però come facciamo ad andare avanti, a pagare i servizi?

Se non arrivassero quei soldi?

Alle difficoltà di tanti in questa congiuntura, pensi a chi vive di turismo, cultura e spettacolo, si aggiungerebbe il non poter contare sul sostegno dei Comuni. Gravissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

